



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli - Cava de' Tirreni (Sa)

Istituto Istruzione Superiore

"Della Corte - Vanvitelli"

CAVA DE' TIRRENI (Salerno)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017/18

Classe V Sez. B

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing



Il presente documento, redatto secondo le norme vigenti dal Consiglio della Classe V sez. B, Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, è articolato come segue:

- I) Composizione del Consiglio di Classe
 - II) Profilo Professionale dell'Indirizzo
 - III) Profilo della Classe
 - IV) Obiettivi
 - V) Contenuti Disciplinari
 - VI) Strategie e Organizzazione delle attività
 - VII) Area di indirizzo e programmazione Clil
 - VIII) Esperienze di alternanza Scuola-Lavoro
 - IX) Preparazione alle prove d'esame
 - X) Criteri e griglie di valutazione adottate
- Allegati:** come indicati nel documento.



I) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I Docenti	Le Discipline
<i>Prof. Pellegrino Gambardella</i>	<i>Religione</i>
<i>Prof.ssa Graziana Realfonso</i>	<i>Lingua e Letteratura italiana, Storia</i>
<i>Prof.ssa Vincenza Criscuolo</i>	<i>1^ Lingua Inglese</i>
<i>Prof.ssa Adelina Vessicchio</i>	<i>Matematica</i>
<i>Prof.ssa Annalisa Caravano</i>	<i>2^ Lingua Francese</i>
<i>Prof.ssa Antonella Varlese</i>	<i>Scienze Motorie</i>
<i>Prof. Francesco Cantarella</i>	<i>Economia Aziendale</i>
<i>Prof. Maurizio Avagliano</i> Coordinatore	<i>Diritto ed Economia Politica</i>
<i>Prof.ssa Franca Masi</i>	<i>Dirigente Scolastico</i>



II) PROFILO PROFESSIONALE

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

III) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da dodici studenti e si presenta come un insieme eterogeneo per provenienza, competenze, interessi, attitudini, capacità. Nonostante ciò, gli alunni hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, collaborazione e rispetto reciproco, sia tra di loro che con gli insegnanti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento.

I risultati raggiunti, come già rilevato sopra, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dei diversi livelli di impegno profusi dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o, certamente, sufficienti.



Elenco degli Studenti:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
Avagliano	Daniele	21/08/1999 – Cava de' Tirreni
Bevilacqua	Antonietta	08/11/1999 – Nocera Inferiore
Bisogno	Manuela	26/11/1996 – Mercato San Severino
Bisogno	Pietro	01/01/2000 – Cava de' Tirreni
Bisogno	Sabino	10/11/1999 – Napoli
Cuomo	Luigi	10/11/1997 – Nocera Inferiore
Mansi	Antonio	05/06/1999 – Scafati
Parlato	Francesco	23/05/1999 – Cava de' Tirreni
Ruggiero	Carmine	28/07/1999 – Nocera Inferiore
Salsano	Francesca	08/06/1999 – Cava de' Tirreni
Settembre	Carla	21/04/1999 – Cava de' Tirreni
Settembre	Simona	13/07/1999 – Cava de' Tirreni



IV) OBIETTIVI

Il consiglio di classe, alla luce del preventivo accertamento del livello di partenza e delle effettive esigenze della classe, ha ispirato la propria attività didattico-educativa al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

IV.I) obiettivi formativo-educativi

- allargamento degli orizzonti socio-culturali degli studenti e sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità della classe;
- sviluppo della capacità di discussione ed educazione al rispetto delle idee altrui, delle regole sociali e dei valori riconosciuti come tali;
- formazione di una buona coscienza critica e sviluppo dell'autonomia di giudizio;
- maturazione dell'identità personale e sociale e sviluppo delle capacità decisionali;
- promozione delle capacità di orientamento rispetto alle scelte universitarie e professionali;
- acquisizione della capacità di recepire la complessità della società contemporanea per essere in grado di inserirsi efficacemente nella realtà economica e lavorativa;

IV.II) obiettivi cognitivi

- sviluppo delle capacità linguistiche e di comunicazione, di osservazione, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di interpretazione;
- conseguimento di un valido metodo di studio;
- acquisizione delle conoscenze e delle competenze essenziali relative alle singole discipline, in armonia con le finalità del corso di studi frequentato;
- possesso delle capacità di effettuare adeguati collegamenti tra discipline ed argomenti affini;
- maturazione, alla luce delle conoscenze e delle competenze acquisite, della capacità di formulare ed esporre adeguatamente il proprio pensiero.



V) CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli obiettivi analitici delle diverse discipline sono contenuti nelle relative programmazioni depositate agli atti dell'Istituto.

Le conoscenze essenziali e gli obiettivi in termini di competenze, capacità, le modalità e gli strumenti d'insegnamento ed i criteri di valutazione sono rilevabili, sul piano generale, dal verbale del Consiglio di Classe del 6 ottobre 2017; le conoscenze essenziali e gli obiettivi in termini di competenze, capacità, modalità e strumenti d'insegnamento ed i criteri di valutazione per ogni singola disciplina sono rilevabili nelle **10** schede relative alle singole discipline, allegate al presente documento per costituire parte integrante dello stesso.

VI) STRATEGIE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti regolarmente.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.



VII) AREA DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE CLIL

In considerazione della mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, il Consiglio di Classe ha sviluppato il progetto interdisciplinare in Lingua inglese, attraverso la sinergia del docente della 1^a Lingua e del docente di Economia Politica. Nella seduta del 24.11.2017 il Consiglio ha deliberato l'attuazione del seguente modulo con la metodologia CLIL: "Globalizzazione". Si allega al presente documento – per costituirne parte integrante - il modulo della suindicata attività progettuale (all.to 11).

VIII) ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Le attività di alternanza scuola lavoro sono state svolte in conformità a quanto previsto; i dati relativi alla predetta attività sono conservati presso la Segreteria didattica.

IX) PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

IX.I) Prove scritte.

I docenti di Lingua Italiana e di Economia Aziendale, al fine di preparare adeguatamente gli allievi, nel corso dell'anno hanno somministrato alla classe prove scritte di verifica conformi alle tipologie previste dall'esame di stato. Per la correzione sono stati individuati i seguenti criteri di sufficienza:

lingua e letteratura italiana:

- Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto.
- Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia.
- Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.

seconda materia :

- Impostazione metodologica corretta.
- Argomentazioni e proposta risolutiva coerente con le richieste della traccia.



IX.II) Colloquio.

Parimenti, è stata curata da tutti i docenti la preparazione al **colloquio finale** abituando gli studenti, nel corso delle lezioni e delle verifiche orali, ad effettuare gli opportuni collegamenti tra le diverse conoscenze acquisite e ad esporre in modo soddisfacente le idee maturate ed il proprio pensiero.

IX.III) Terza prova

Sono state somministrate due prove simulate pluridisciplinari, di tipologia mista. Per ognuna delle cinque discipline coinvolte, sono proposti due quesiti a risposta aperta e quattro a risposta multipla.

Criteri di correzione della terza prova:

Ad ogni risposta multipla esatta è stato attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è stato attribuito per le domande errate o senza risposta.

Ad ogni risposta aperta è stato attribuito un punteggio da 0 ad 1, in conformità agli indicatori che si allegano al presente documento, per formarne parte integrante e sostanziale.

Il punteggio finale è stato arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è risultato uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.

Il tempo massimo concesso per ogni prova è stato di novanta minuti.

In coerenza con l'indirizzo degli studi ed in ragione della seconda prova scritta in Economia aziendale, il Consiglio ha individuato le seguenti discipline quali oggetto della suddetta prova:

- 1^ Lingua Inglese;
- 2^ Lingua Francese;
- Matematica;
- Diritto;
- Economia Politica

Si allegano i testi della prove simulate (due) svolte durante l'anno scolastico, allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento (all.ti da 12 a 21)



X) CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

La valutazione effettuata dal Consiglio di classe si è ispirata ai seguenti criteri:

=conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);

=competenza (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);

=capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto della...

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

X.1) Griglia di valutazione

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato



		confusamente le conoscenze acquisite	e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolate, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

Si allegano le griglie di valutazione delle tre prove (cfr. allegati da 22 a 24).

X.II) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti e dal PTOF, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti *indicatori*:

- 1) assiduità alla frequenza (non più di 30 giorni di assenza);
- 2) rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno);
- 3) impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- 4) attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
- 5) crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);



6) giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari ai 2/3. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

E' stato attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9



Seguono gli allegati, che costituiscono parte integrante del presente documento, contrassegnati dal numero 1 al n. 24 come appresso indicati:

- 1 scheda analitica Italiano;*
- 2 scheda analitica Storia;*
- 3 scheda analitica Diritto;*
- 4 scheda analitica Economia politica;*
- 5 scheda analitica Economia aziendale;*
- 6 scheda analitica Matematica;*
- 7 scheda analitica Lingua inglese;*
- 8 scheda analitica Lingua francese;*
- 9 scheda analitica Religione;*
- 10 scheda analitica Scienze motorie*
- 11 modulo Clil;*
- 12 testo Lingua inglese I prova simulata della III prova scritta;*
- 13 testo Lingua francese I prova simulata della III prova scritta;*
- 14 testo Diritto I prova simulata della III prova scritta;*
- 15 testo Economia Politica I prova simulata della III prova scritta;*
- 16 testo Matematica I prova simulata della III prova scritta;*
- 17 testo Lingua inglese II prova simulata della III prova scritta;*
- 18 testo Lingua francese II prova simulata della III prova scritta;*
- 19 testo Diritto II prova simulata della III prova scritta;*
- 20 testo Economia Politica II prova simulata della III prova scritta;*
- 21 testo Matematica II prova simulata della III prova scritta;*
- 22 griglia di valutazione I prova scritta;*
- 23 griglia di valutazione II prova scritta;*
- 24 griglia di valutazione III prova.*



Letto, approvato e sottoscritto nel Consiglio di Classe svoltosi in data 8.5.2018

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B AFM

Discipline

Firma Docenti

Religione

[Handwritten Signature]

Lingua e Letteratura Italiana

[Handwritten Signature]

Storia

[Handwritten Signature]

Lingua e Civiltà Inglese

[Handwritten Signature]

Lingua e Civiltà Francese

[Handwritten Signature]

Matematica

[Handwritten Signature]

Scienze Motorie

[Handwritten Signature]

Economia Aziendale

[Handwritten Signature]

Diritto

[Handwritten Signature]

Economia Politica

[Handwritten Signature]



Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Franca Masi)

[Handwritten Signature]

SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE: ITALIANO 5^ B AFM IIS Della Corte - Vanvitelli A.S. 2017-2018

Contenuti dei moduli	Obiettivi raggiunti	Modalità e strumenti di insegnamento	Strumenti di valutazione	Criterio di sufficienza
Un nuovo modo di guardare la realtà: il Verismo	Individuare l'intreccio tra l'atmosfera culturale, i mutamenti sociali e la produzione letteraria	Lezione frontale Lettura guidata del testo Analisi delle trasposizioni cinematografiche	Colloqui Analisi testuale	Esporre in forma sostanzialmente corretta i temi principali dell'opera verghiana
Il simbolismo decadente nell'esperienza poetica del Pascoli	Individuare i caratteri salienti del Simbolismo e del Decadentismo a livello tematico e formale	Lezione frontale Lettura guidata del testo in Italiano per Pascoli e recitazione in Francese per i simbolisti	Colloqui Analisi testuale Saggio breve	Illustrare in modo essenziale e con un linguaggio semplice gli aspetti qualificanti della poesia simbolista e decadente attraverso i testi presi in esame
Gli intellettuali e la "Grande Guerra": il confronto tra vita e letteratura	Cogliere il rapporto tra il tema in questione e il contesto storico-culturale dell'epoca Individuare alcuni momenti dell'attività letteraria di D'Annunzio in rapporto alla tematica proposta. Ricavare dai testi riguardanti la tematica proposta i principi di poetica di Ungaretti	Lezione frontale Lettura guidata del testo Sussidi audiovisivi Analisi delle trasposizioni cinematografiche	Colloqui Analisi del testo Saggio breve	Rintracciare nei testi di D'Annunzio il tema del superomismo Cogliere le innovazioni poetiche introdotte da Ungaretti utilizzando un'esposizione adeguatamente scorrevole
Un Io disgregato: scrittori allo specchio	Collocare Svevo nel clima culturale mitteleuropeo Individuare i caratteri di novità del romanzo sveviano Enucleare le tematiche essenziali della produzione di Pirandello	Lezione frontale Lettura guidata del testo Lettura recitativa di Atti unici Analisi delle trasposizioni cinematografiche	Colloqui Analisi del testo Tema guidato	Enucleare, dai testi presi in esame, le tematiche essenziali degli autori esposte in forma sostanzialmente efficace
Simbolo e realtà nella poesia di Quasimodo, Saba e Gatto	Riconoscere ed analizzare le strutture formali dei testi presi in esame Individuare i temi di fondo della loro produzione	Lezione frontale Lettura guidata del testo Comparazione fra generi artistici	Colloqui Analisi del testo	Comprendere ed analizzare i testi poetici esprimendosi in forma sostanzialmente corretta

Prof. Graziana Realfonzo



Contenuti dei moduli	Obiettivi raggiunti	Modalità e strumenti di insegnamento	Strumenti di valutazione	Criterio di sufficienza
I problemi dell'Italia unita e la crisi dell'equilibrio europeo	Validazione del metodo di studio modulare della Storia Distinguere i diversi orientamenti politici nello scenario politico italiano. Ricostruire l'ideologia dell'imperialismo e le sue ragioni economiche Individuare i principali problemi storicamente evidenziati nel processo di costruzione dell'unità d'Italia. Ricostruire l'ideologia dell'imperialismo e le sue ragioni economiche	Lezione frontale. Mappe concettuali Sussidi audiovisivi Analisi di documenti Analisi dei dati storici, deduzioni, conclusioni	Colloqui Questionari	Esporre in modo lineare i termini del dibattito risorgimentale. Ricostruire le tappe della realizzazione dell'Italia unita. Ricostruire nei suoi aspetti economici e sociali la seconda rivoluzione industriale
La "Grande Guerra" e il difficile dopoguerra	Ricostruire la strategia politica di Giolitti e le riforme attuate Ricostruire la dinamica e gli esiti del primo conflitto mondiale	Lezione frontale Mappe concettuali Sussidi audiovisivi Analisi di documenti	Colloqui Questionari Saggio Breve	Cogliere i nessi causa-effetto utilizzando un linguaggio sostanzialmente efficace
L'età dei totalitarismi	Ricostruire le cause politiche, sociali ed economiche dell'avvento dei due regimi totalitari Individuare le ripercussioni internazionali della politica statunitense	Lezione frontale Mappe concettuali Sussidi audiovisivi	Colloqui Questionari	Individuare le analogie tra i due regimi totalitari utilizzando un'espressione complessivamente adeguata
La Seconda Guerra Mondiale, L'Italia Reubblicana	Identificare il processo che ha portato allo scoppio della seconda guerra mondiale Analizzare i principali avvenimenti, gli esiti e le conseguenze della seconda guerra mondiale	Lezione frontale Mappe concettuali Sussidi audiovisivi Analisi di documenti, definizione di ipotesi, deduzioni, conclusioni	Colloqui Questionari	Cogliere i nessi causa-effetto utilizzando un linguaggio sostanzialmente efficace

DIRITTO PUBBLICO		TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE		5D SIA	
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	STRUMENTI E VERIFICHE	METODOLOGIA	
<p>Individuare l'origine e il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi. Inquadrare gli organi dello Stato nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti. Sintetizzare il quadro istituzionale dell'UE cogliendo l'importanza del processo d'integrazione.</p> <p>Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa. Distinguere il ruolo dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo. Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte. Distinguere l'amministrazione diretta (centrale e periferica) da quella indiretta.</p> <p>Descrivere le tipologie e le funzioni dei diversi provvedimenti amministrativi. Saper applicare la normativa in materia di procedimento amministrativo. Distinguere le diverse figure di invalidità degli atti amministrativi e i rispettivi effetti giuridici. Ricercare e analizzare la normativa in materia di contratti della PA. Conoscere la disciplina e l'evoluzione del rapporto di pubblico impiego. Comprendere le diverse possibilità di difesa nei confronti della PA.</p>	<p>Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale. Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari.</p> <p>Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche. Analizzare l'organizzazione della PA. Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo. Classificare gli Enti pubblici in base alla loro diversa natura. Confrontare i modelli dell'accentramento e del decentramento amministrativo. Illustrare la disciplina degli Enti locali.</p> <p>Riconoscere gli elementi di un provvedimento amministrativo, analizzare le diverse fasi e valutarne l'invalidità. Distinguere i diversi tipi di beni e diritti pubblici. Evidenziare i caratteri distintivi dei contratti a evidenza pubblica. Individuare le fasi del procedimento di formazione di un contratto pubblico. Ricercare le fonti del rapporto di pubblico impiego e individuare la disciplina applicabile. Esporre i presupposti e la funzione dei diversi ricorsi amministrativi. Confrontare la tutela amministrativa e giurisdizionale nei confronti della PA.</p>	<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Classificazioni, struttura e funzioni degli organi costituzionali dello Stato. Cause e fasi del processo di formazione dell'UE. Composizione, funzioni e rapporti tra le Istituzioni comunitarie.</p> <p>L'attività amministrativa: nozione e caratteri distintivi. L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale: composizione e funzioni. L'amministrazione indiretta: nozione e caratteri distintivi. La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli altri Enti locali.</p> <p>Gli Atti e i provvedimenti amministrativi. Il procedimento amministrativo. L'invalidità degli atti amministrativi. I mezzi dell'attività amministrativa. L'espropriazione e gli atti ablativi. I contratti della PA. Il rapporto di pubblico impiego. La tutela nei confronti della PA: ricorsi amministrativi e giurisdizionali.</p>	<p>Libro di testo. Costituzione. Materiale fornito dal docente. Laboratorio multimediale. Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p> <p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative. Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p> <p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative. Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p> <p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p> <p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>	

<u>ECONOMIA PUBBLICA</u>		TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE		5D SIA	
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	STRUMENTI E VERIFICHE	METODOLOGIA	
<p>Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati.</p> <p>Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica.</p> <p>Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.</p>	<p>Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico.</p> <p>Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati.</p> <p>Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive.</p> <p>Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi.</p>	<p>Bisogni e beni pubblici.</p> <p>L'Economia Pubblica e il diritto tributario.</p> <p>La teoria delle scelte pubbliche.</p> <p>Evoluzione storica della finanza pubblica: finanza neutrale, funzionale e congiunturale.</p>	<p>Libro di testo. Costituzione. Materiale fornito dal docente. Laboratorio multimediale.</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>	
<p>Saper distinguere i tipi di Spesa Pubblica in relazione ai vari criteri.</p> <p>Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale.</p> <p>Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.</p> <p>Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano.</p>	<p>Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo.</p> <p>Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della S.P.</p> <p>Riconoscere le situazioni che giustificano l'intervento a tutela dei lavoratori infortunati e malati.</p> <p>Analizzare le caratteristiche dell'attuale Sistema Sanitario Nazionale.</p> <p>Conoscere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche.</p> <p>Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi.</p> <p>Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva.</p> <p>Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte.</p>	<p>La Spesa Pubblica: nozione e classificazioni. Gli effetti economici della S.P.</p> <p>Le cause dell'espansione tendenziale della S.P.</p> <p>Il controllo dell'efficienza della S.P.</p> <p>La sicurezza sociale: assistenza, previdenza e ammortizzatori sociali.</p> <p>L'assistenza sanitaria. Il Sistema Sanitario Nazionale Italiano.</p> <p>Le entrate pubbliche: nozione e classificazioni.</p> <p>Pressione fiscale tributaria e finanziaria.</p> <p>Le Imprese Pubbliche. La privatizzazione.</p> <p>Imposta straordinaria e debito pubblico.</p> <p>Il problema del debito pubblico in Italia.</p>	<p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative. Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>	
<p>Saper distinguere i diversi tipi di Entrate Pubbliche. Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate.</p> <p>Distinguere i diversi tipi d'imposta cogliendo peculiarità e conseguenze in ambito economico e sociale.</p> <p>Conoscere i principi giuridici delle imposte.</p> <p>Saper riconoscere gli effetti microeconomici delle imposte.</p>	<p>Conoscere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche.</p> <p>Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi.</p> <p>Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva.</p> <p>Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte.</p>	<p>Le entrate pubbliche: nozione e classificazioni.</p> <p>Pressione fiscale tributaria e finanziaria.</p> <p>Le Imprese Pubbliche. La privatizzazione.</p> <p>Imposta straordinaria e debito pubblico.</p> <p>Il problema del debito pubblico in Italia.</p>	<p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative. Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>	

<p>Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano.</p> <p>Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la "manovra finanziaria".</p> <p>Saper cogliere i nessi e i collegamenti tra i bilanci elaborati dai diversi livelli di Governo.</p> <p>Individuare le manovre di bilancio ancora possibili che i singoli Stati membri dell'UE possono eseguire, dopo i limiti alla spesa pubblica previsti nel Patto di stabilità e crescita.</p>	<p>Saper leggere il Bilancio dello Stato.</p> <p>Individuare i principali interventi da adottare per il contenimento e la riqualificazione della Spesa Pubblica.</p> <p>Essere in grado di prevedere e calcolare gli effetti sul sistema economico delle manovre finanziarie sulla spesa e sulle entrate.</p> <p>Saper confrontare il Bilancio dello Stato con quello degli Enti territoriali evidenziandone analogie e differenze.</p>	<p>Il bilancio dello Stato: definizione, struttura, classificazioni e controllo.</p> <p>I principi e le teorie sul Bilancio.</p> <p>Le politiche di Bilancio.</p> <p>Il moltiplicatore del SP.</p> <p>Il Bilancio dello Stato in Italia.</p> <p>La Finanza locale.</p>	<p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative.</p> <p>Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>
<p>Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario Italiano. Orientarsi nel sistema d'imposizione regionale e locale, evidenziandone i limiti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e i relativi strumenti di controllo.</p>	<p>Applicare le disposizioni normative tributarie a situazioni date.</p> <p>Saper determinare la base imponibile dell'IRPEF e dell'IRE.</p> <p>Saper calcolare l'imposta Unica Comunale nelle sue componenti (IMU, TASI e TARI).</p> <p>Esereere in grado di leggere un CUD e saper individuare, in base alle caratteristiche del soggetto passivo, il modello dichiarativo da utilizzare.</p>	<p>Il Sistema Tributario Italiano.</p> <p>Le principali imposte dirette e indirette.</p> <p>I tributi locali e Regionali.</p> <p>Accertamento e riscossione delle imposte.</p> <p>Cenni sul contenzioso tributario.</p>	<p>Libro di testo, giornali e/o riviste e fonti normative.</p> <p>Eventuale utilizzo di quaderni operativi e/o computer</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>

ARTICOLAZIONE MODULI	
MODULO 1	La finanza pubblica e l'attività finanziaria dello Stato
MODULO 2	La Politica della Spesa
MODULO 3	La Politica delle Entrate
MODULO 4	Il Bilancio dello Stato
MODULO 5	Il Sistema Tributario Italiano

CONTENUTI MODULI	CONOSCENZE	ABILITA' / CAPACITA'	OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di Conoscenze-Competenze- Abilità/Capacità)	N° ORE
MODULO 1	RIPASSO SOCIETA' DI CAPITALE			
COMPETENZE	<p>- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali tipiche delle spa</p> <p>Scritture contabili relativi alle principali operazioni societarie: Costituzione Riparto utile d'esercizio Aumento e riduzione di capitale Prestito obbligazionario Scritture di assestamento Iscrizione negli schemi di bilancio</p>	<p>- Redigere la contabilità. - Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali. - Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.</p>	<p>Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni societarie più ricorrenti</p>	20
MODULO 2	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE			
COMPETENZE	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative</p>			
U. D. 1 Contabilità generale	<p>Le immobilizzazioni Il leasing finanziario Il personale dipendente Gli acquisti e le vendite L' outsourcing e la subfornitura Lo smobilizzo dei crediti commerciali Il sostegno pubblico alle imprese Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura Iscrizione negli schemi di bilancio</p>	<p>Registrare in P.D.: le operazioni relative alle immobilizzazioni; le operazioni di leasing finanziario; la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR.; le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; il contratto di subfornitura; il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring; l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l' epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.</p>	<p>Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni di gestione più ricorrenti</p>	35
U. D 2 Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	<p>Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa) I criteri di valutazione I principi contabili Il bilancio IAS/IFRS La revisione legale La relazione e il giudizio sul bilancio</p>	<p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.</p>	<p>Analizzare, interpretare e redigere in modo sufficiente schemi di bilancio non particolarmente complessi e soprattutto nella forma sintetica Analizzare, interpretare e redigere in modo quasi accettabile relazioni dei revisori legali di casi molto semplici</p>	30

<p>U. D 3 - 4</p> <p>3. Analisi di bilancio per indici</p>	<p>L'interpretazione del bilancio Riclassificazione degli schemi di bilancio I margini della struttura patrimoniale L'analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica Principali indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici</p>	<p>Identificare la procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.</p>	<p>30</p>
<p>4. Analisi per flussi</p>	<p>I flussi finanziari e i flussi economici Il flusso generato dalla gestione reddituale Le fonti e gli impieghi Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria</p>	<p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dalle analisi di bilancio.</p>	<p>20</p> <p>Redigere rendiconti finanziari semplici</p> <p>Redigere report essenziali che sintetizzano le informazioni ottenute dalle analisi di bilancio.</p>
<p>MODULO 3</p>			
<p>COMPETENZE</p>			
<p>U. D 5</p> <p>Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette</p>	<p>Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Il concetto di reddito d'impresa Il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale: calcolo fiscale dei principali componenti del reddito La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES Il versamento delle imposte</p>	<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare Redigere le scritture in P. D. delle imposte di competenza</p>	<p>5</p> <p>Interpretare ed applicare la normativa fiscale a casi molto semplici Calcolare le imposte in modo abbastanza accettabile</p>

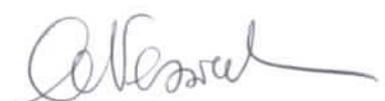
MODULO 4		CONTABILITÀ GESTIONALE	
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>			
<p>COMPETENZE</p> <p>U. D 1 -</p> <p>Metodi di calcolo dei costi</p>	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale L'oggetto di misurazione La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (direct costing) La contabilità a costi pieni (full costing) Il calcolo dei costi basato sui volumi I centri di costo Il metodo ABC (Activity Based Costing) I costi congiunti I costi standard</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle informazioni Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati Descrivere i diversi significati del termine costo Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcolare le configurazioni di costo Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale Distinguere i diversi tipi di centro di costo Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard</p>	<p>20</p> <p>Classificare, aggregare ed analizzare i principali costi elementari e calcolare in modo abbastanza corretto con i procedimenti più diffusi le varie configurazioni di costo</p>
<p>U. D 2</p> <p>Costi e scelte aziendali -</p>	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali L'accettazione di nuovi ordini Il make or buy La break even analysis L'efficacia e l'efficienza aziendale</p>	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale Calcolare il costo suppletivo Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna Risolvere problemi di scelta make or buy Applicare l'analisi differenziale Individuare gli obiettivi della break even analysis Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato Rappresentare graficamente il punto di equilibrio Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale Calcolare il rendimento di un fattore produttivo Calcolare la produttività dei fattori produttivi</p>	<p>20</p> <p>Impiegare in modo abbastanza corretto le principali metodologie di calcolo dei costi e dei risultati economici parziali e di analisi e scelta nel breve e nel medio/lungo periodo</p>

		Collegare metodologie e strumenti di cost management alle decisioni aziendali	
MODULO 5	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE		
COMPETENZE	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.</p>		
U. D 1 Strategie aziendali	<p>La creazione di valore e il successo dell'impresa Il concetto di strategia La gestione strategica L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno L'analisi SWOT Le strategie di corporate Le strategie di business Le strategie funzionali Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)</p>	<p>Definire il concetto di strategia; Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>	<p>Analizzare, interpretare e descrivere a grandi linee le strategie, l'o.s.f., le finalità, i diversi livelli strategici e il processo di pianificazione</p> <p style="text-align: right;">10</p>



SCHEDA ANALITICA : MATEMATICA V B

Conoscenze essenziali	Competenze	Obiettivi	Modalità di insegnamento
Funzioni di due variabili	Saper analizzare il dominio delle funzioni di due variabili; apprendere il concetto di derivata parziale	Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili; saper determinare e rappresentare graficamente il dominio di funzioni di due variabili; conoscere il significato di una linea di livello, in particolare di un piano.	Lezione frontale con numerosi esempi applicativi, esercitazioni.
Massimi e minimi di una funzione di due variabili	Acquisire il concetto di massimo e minimo di una funzione di due variabili; saper analizzare i problemi di massimo e minimo vincolato; distinguere i problemi di individuazione di massimo e minimo assoluto in un insieme.	Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati saper calcolare il massimo assoluto ed il minimo assoluto di una funzione in un insieme.	Lezione frontale; correzione di problemi proposti.
Esempi di applicazione dell'analisi dell'economia	Conoscere il significato delle funzioni marginali. Conoscere il problema di massimizzare il profitto di un'impresa in un regime di concorrenza perfetta.	Saper utilizzare i metodi dell'analisi per risolvere problemi di natura economica.	Lezione frontale ed esercitazioni

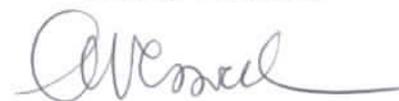


SCHEDA ANALITICA : MATEMATICA V B

Conoscenze essenziali	Competenze	Obiettivi	Modalità d'insegnamento
Problemi di decisione: la ricerca operativa	Acquisire la capacità di costruire il modello matematico di un problema di scelta economica	Saper risolvere problemi di scelta sia nel continuo sia nel discreto con una o più alternative.	Problem solving: dal problema alla soluzione.
La programmazione lineare	Conoscere i metodi di risoluzione dei problemi di P.L. per via grafica	Saper risolvere un problema di P.L. in due variabili o riconducibili a due variabili con metodo grafico.	Lezione frontale ed esercitazioni.

Il docente

Adelina Vessicchio



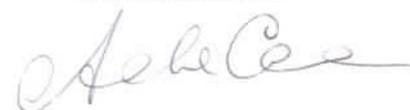
Contenuti disciplinari svolti nell'anno	Obiettivi disciplinari	Metodi, mezzi e strategie	Verifica	Criferi di valutazione per la sufficienza
Curriculum vitae The sectors of production Business organization: Le società Sole trader (ditta individuale) Partnerships (società di persone) Companies (società di capitale) Multinationals Offshoring Outsourcing Franchising External business growth	<i>Esprimersi con correttezza sugli elementi costitutivi della produzione</i> Comprendere il senso generale di testi orali scritti di tipo espositivo - informativo, argomentativo e descrittivo quali: dati, documenti, conversazioni e lettere tecnico-commerciali Esprimersi in modo comprensibile ed in maniera adeguata al contesto utilizzando diversi registri linguistici nel rispetto delle regole minime della grammatica e della sintassi	<i>Letture estensiva ed intensiva</i> Lezione frontale Attività interattive: conversazioni, lavori di coppia e di gruppo Esercizi individuali e collettivi Dettato Dialoghi Simulazioni di prestazioni professionali	<i>prove strutturate</i> Riassunti Prove strutturate Quesiti a scelta multipla Esercizi di completamento di riordino e trasformazione Vero/Falso Wh questions Prove semi-strutturate Produzioni guidate Saggi brevi Riassunti Cloze test Elaborazioni di lettere commerciali Riassunti Vero/Falso	<i>Descrivere gli elementi costitutivi della produzione in linea generale</i> Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche e saperle esprimere con correttezza morfo-sintattica Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico commerciale
Marketing basics and advertising Market segments / Marketing mix Internet marketing E-Commerce Commerce and trade/ IT in business Banking System E-banking - Bank services ATMs, debit and credit cards The cheque	Utilizzare la lingua inglese nella tecnica di vendita e comprendere i bisogni primari e secondari del consumatore Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi del commercio on-line Comprendere i messaggi di siti internet e raccogliere informazioni utili per l'acquisto Acquisire informazioni sui principali tipi di banche e di pagamenti nel commercio internazionale I vantaggi del servizio bancario on-line	Discussioni guidate e questionari Interazioni guidate su sollecitazioni grafiche e verbali Questionari	 Riassunti Saggio breve	Parlare del comportamento del consumatore e conoscere il ruolo della pubblicità Conoscere la rete quale canale di distribuzione comm Individuare come internet è per vendere prodotti e servizi Riferire sul Sistema Bancario e i suoi servizi
The Bank of England - The World Bank Cultural context The European Union Globalization The Crown Britain in the 1920s and '30s The Second World War The Great Depression - The Wall Street Crash of 1929 in The U.S.A.	Comprendere il senso generale di articoli di giornale, documenti economici e testi politici	Schemi di sintesi	Wh-questions Prove semi-strutturate	Conoscere le caratteristiche generali delle istituzioni politiche ed internazionali
Attività progettuale - Percorso pluridisciplinare : Economia Aziendale e Inglese secondo modalità C.L.I.L. La Globalizzazione Economica Global Business , Global Language - Globlish	The Globalization process and the Global Trend in the Global Market	Mappe concettuali Spider grams	Produzioni guidate	Riferire sul processo di Globalizzazione, degli aspetti tecnologici ed economici di tale processo e dell'evoluzione della lingua Inglese nella comunicazione Finanziaria e Commerciale

Contenuti disciplinari svolti	Obiettivi disciplinari	Metodi-Mezzi-Strategie	Verifiche
<p>a. <u>Accéder à l'emploi</u>: Recrutement; Embauche; Fiche métier: "Comptable"; CV Européen</p> <p>b. <u>L'Union Européenne</u>: Missions/Étapes; Institutions; BCE.</p> <p>c. <u>Marketing</u>: Enjeux et éléments du Marketing mix; Démarche du "Marchéage" et Lettre Circulaire;</p> <p>d. <u>Les Institutions françaises</u></p> <p><u>HISTOIRE ET CIVILISATION</u></p> <p>e. <u>La Mondialisation</u>: Évolution et caractéristiques;</p> <p>f. <u>"La Grande Guerre"</u>: étapes et poème thématique de G. Apollinaire; "L'Entre Deux Guerres"; La Seconde Guerre Mondiale et le "Vel d'Hiv"</p>	<p>-Saper comprendere, inferire, focalizzare, sintetizzare concetti-chiave di documenti settoriali e di testi espositivi/informativi: ("Fiches teoriche");</p> <p>- Saper modellizzare e riutilizzare strumenti di comunicazione appropriati alle situazioni professionali di riferimento;</p> <p>-Saper cogliere le inferenze inter-culturali (L1-L3) delle tematiche approciate;</p>	<p>-Lettura intensiva ed estensiva;</p> <p>-Discussioni ed interazioni tematiche guidate;</p> <p>-Gruppi di lavoro cooperativo;</p> <p>-Lezioni frontali;</p> <p>-Mappe concettuali- euristiche e sintesi;</p> <p>-Approcci di "Flipped classroom" con piattaforma didattica "Edmodo"</p> <p>-Proiezioni video e film (approfondimento tematico in L3);</p>	<p>-Prove strutturate e semi-strutturate;</p> <p>-Questionari (quesiti a risposte aperta);</p> <p>-Questionari (V/F – Scelta multipla);</p> <p>-Rielaborazioni lettere e CV;</p> <p>-Sintesi tematiche;</p>

Criteri di valutazione: Adottate le griglie di misurazione per le abilità e le competenze (interazione orale e produzione scritta) previste per il monoennio finale di studi e concordate in sede dipartimentale.

Docente

Annalisa Caravano





*IIS "Matteo Della Corte-Vanvitelli"- Classe V B AFM Cava de' Tirreni.
Insegnamento della Religione Cattolica- a.s. 2017-2018 .*

Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità	Contenuti
6	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	Saper distinguere religiosità, religione e fede	Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa	La persona umana al centro di ogni possibile scenario culturale in prospettiva mondiale.
6	La chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	Saper guardare, vedere e giudicare i fatti e gli eventi: Incontro di Papa Francesco con i giovani a Roma.	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore	La fraternità, categoria politica e storica. Acquisizione del XX secolo
6	La dottrina sociale della Chiesa. La persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona.	Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.	L'evento dell'Incarnazione, via della responsabilità verso il creato nella sua globalità.
6	Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.	Interpretare i fenomeni sociali a cominciare dalle radici, per comprendere lo sviluppo successivo. Dalla memoria al presente.	Riconoscere nella storia del cristianesimo, dalla prima comunità gerosolimitana al monachesimo occidentale i lineamenti di una cultura e una presenza cristiana.	Le radici giudaico-cristiane dell'Europa. Viaggio in Europa.
5	L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.	Vita nuova nello spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo tramonto	Amicizia e libertà. Laudato sì.
6	I miti della creazione, il Pentateuco, il peccato d'origine.	Riconoscere le fondamenta dell'Occidente in quanto Occidente. Concezione della persona; parità tra uomo e donna; valore della vita e della morte.	Riconoscere nella Bibbia il grembo dell'Occidente.	La vita è sacra e va difesa. Esperienze di vita e orizzonte sociale.

5	La Pasqua di Gesù il Cristo, rompe ogni indugio, definitivamente, e per ogni creatura, per confermare e ampliare il Protovangelo genesiaco.	Leggere l'esperienza di M.de Cervantes, nel suo romanzo Don Chisciotte. Letteratura contemporanea.	L'aspirazione dell'essere umano alla libertà è la caratteristica dell'uomo biblico, creato da Dio in Cristo nello Spirito	La libertà come apertura e conquista dell'IO La Pasqua, evento di salvezza
---	---	--	---	---

Cava de' Tirreni 09 /05/18

Prof. Pellegrino Gambardella



SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE EDUCAZIONE FISICA ANNO 2017/18 CLASSE V B afm

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ	STRUMENTI E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO	MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, VELOCITÀ, ELASTICITÀ ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE. ESSERE CONSAPEVOLE DEL PERCORSO EFFETTUATO PER SAPER COORDINARE AZIONI EFFICACI IN SITUAZIONI COMPLESSE	PAVIMENTO, GRANDI ATTREZZI, PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI A CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA	VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISTITI	ACQUISIZIONE RITMO- MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIÙ SEMPLICI
SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO LA CONOSCENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA	COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITÀ DEI SINGOLI ALUNNI ATTRAVERSO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVAZIONE DELLE REGOLE. CONOSCERE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENITALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI E PROPENSIONI	GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE. TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE		SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE
INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRONTO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA	SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORTAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE SUL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIÙ SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA

M...



I.I.S. “DELLA CORTE - VANVITELLI”

MODULO PRESENTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE

A.S. 2017/2018

La Globalizzazione Economica: Global Business, Global language – Globish

Classe	V B - Amministrazione, Finanza e Marketing
Disciplina non linguistica	Economia Politica
Lingua straniera	Inglese
Finalità generali del percorso (CLIL/Pluridisciplinari)	L'apprendimento delle dinamiche dei processi che regolano le relazioni economiche tra i soggetti economici internazionali – Individuazione degli effetti positivi e negativi del fenomeno della globalizzazione
Pre-requisiti disciplinari	Lo scambio ed il commercio internazionale - I collegamenti economici internazionali tra i soggetti economici
Obiettivi disciplinari di apprendimento	Comprendere le ragioni storiche ed attuali degli scambi economici internazionali.
Obiettivi specifici	Saper individuare gli effetti positivi e quelli negativi del fenomeno della globalizzazione.
Verifica	Discussioni sull'argomento e riflessioni
Tempi	Marzo – Aprile

INGLESE

Choose the right options.

- 1) The development of trade within the European Union was favoured by the removal of internal barriers to the free movement of
- a goods, people and services, though not of capital
 - b goods and services, though not of people and capital
 - c goods, services and capital, though not of people
 - d goods, people, services and capital
- 2) Import trade is concerned with
- a goods and services bought from foreign countries
 - b goods and services sold to foreign countries
 - c the sale of goods and services abroad
 - d the distribution of commodities within the boundaries of a country
- 3) Market research is the study of
- a a business cycle
 - b what people want or need
 - c the system of buying and selling goods in a certain market
 - d a meeting place where people who want to sell goods and services meet other people
- 4) In a foreign trade terms a set of international terms are
- a sales terms between the seller and the buyer
 - b terms referring to the goods
 - c international commercial terms recognized by customs authorities all over the world
 - d methods of payment

5) Write an essay about the role of Marketing and Advertising online today. (max 5 lines)

6) Write an essay about the process of Globalization. (max 5 lines)

FRANCESE

1) Ceux qui suggèrent les produits à acheter – les blogueurs, les artistes, les sportifs- sont:

- a. Les clients directs ;
- b. Les clients distributeurs;
- c. Les clients prescripteurs ;
- d. Les clients préconisateurs;

2) Dans les PME, il vérifie les dépenses et les recettes, en contrôlant tous les mouvements d'argent. C'est?:

- a. Le planneur ;
- b. Le comptable ;
- c. L'attaché commercial ;
- d. Le secrétaire polyvalent;

3) Le "AIDA" est un code qui règle:

- a. La lettre publicitaire ;
- b. La lettre de commande;
- c. La lettre de motivation;
- d. L'appel d'offre;

4) Le poème "La colombe poignardée " de G. Apollinaire fait partie du recueil:

- a. "Les Épingles";
- b. "La Femme assise" ;
- c. "Alcools" ;
- d. "Calligrammes";

5) De quoi s'occupe le "Service Marketing" dans une entreprise? .

6) Indiquez l'élément déclencheur de la Première Guerre Mondiale et ses conséquences .

I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" – CAVA DE' TIRRENI
a.s. 2017/2018
I SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO
DISCIPLINA: DIRITTO
CLASSE: V B AFM

Data: 24 aprile 2018

Alunni n. 12 ; presenti: 11

Alunno: _____

2 quesiti aventi ad oggetto la trattazione sintetica argomento (massimo sette righe)

1) Il procedimento legislativo redigente

–
–
–
–
–
–
–

2) La mozione di sfiducia

–
–
–
–
–
–
–

4 domande a risposta multipla (solo una esatta)

1) Il Consiglio dell'Unione europea:

- a) svolge la funzione di controllo sugli atti normativi;
- b) esercita l'indirizzo politico ed indica le priorità generali dell'UE;
- c) esercita, congiuntamente al Parlamento europeo, la funzione legislativa e di bilancio;
- d) approva le direttive europee;

2) La formazione del Governo avviene:

- a) dopo le elezioni politiche e l'insediamento del nuovo Parlamento;
- b) su proposta del Presidente del Consiglio di Ministri ogni volta che questi lo ritenga necessario;
- c) su proposta del Presidente della Repubblica;
- d) dopo l'insediamento del nuovo Parlamento ed ogni volta che si dimette o cade un Governo in carica

3) Il Governo:

- a) presenta alle Camere un progetto di legge;
- b) presenta alle Camere un disegno di legge;

- c) nomina cinque giudici della Corte Costituzionale;
- d) approva leggi e decreti.

4) Tra i poteri del Presidente della Repubblica ci sono:

- a) scioglimento delle Camere, promulgazione delle leggi e nomina di 5 componenti del Consiglio Supremo di Difesa;
- b) indizione delle nuove elezioni, nomina di 5 giudici della Corte Costituzionale e richiesta al Parlamento di riesame della legge;
- c) comando delle Forze armate, presidenza del Consiglio Superiore della Magistratura, nomina del primo Presidente della Corte Costituzionale;
- d) concessione della grazia, dell'indulto e dell'amnistia.

I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" – CAVA DE' TIRRENI
a.s. 2017/2018
I SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO
DISCIPLINA: ECONOMIA PUBBLICA

CLASSE: V B AFM

Data: 24.4.2018

Alumni n. 12 ; presenti: 11

2 quesiti aventi ad oggetto la trattazione sintetica argomento

1) Le funzioni della politica economica (massimo sette righe).

–
–
–
–
–
–
–

2) La struttura della spesa pubblica (massimo dodici righe)

–
–
–
–
–
–
–
–
–
–
–
–

4 domande a risposta multipla (solo una esatta)

1) La politica della redistribuzione ha lo scopo di correggere:

- a) la distribuzione del reddito operata dal mercato;
- b) la distribuzione del reddito tra consumi e investimenti;
- c) la distribuzione delle risorse tra settore pubblico e privato;
- d) la distribuzione del risparmio tra impieghi a lungo ed a breve termine;

2) L'effetto delle spese di trasferimento sulla domanda globale è:

- a) nullo perché determinano solo spostamenti di ricchezza;
- b) immediato perché comportano impiego di risorse;
- c) negativo perché fanno diminuire la domanda per consumi;
- d) indiretto perché spingono la domanda privata;

3) Le entrate correnti:

- a) sono alimentate dal reddito dell'anno;
- b) non possono finanziare spese in conto capitale;
- c) sono entrate non coattive;
- d) non hanno effetti economici;

4) Nei sistemi di federalismo fiscale può verificarsi:

- a) un indirizzo unitario della finanza pubblica;
- b) una minore aderenza alle esigenze locali;
- c) un maggiore rischio di squilibri nella distribuzione territoriale della ricchezza;
- d) una minore responsabilità nelle politiche di bilancio degli enti locali.

Prova di Matematica

1) Il dominio della funzione $Z = \frac{x+y}{x^2-1}$ è rappresentato :

- a) da tutto il piano xOy
- b) *da tutto il piano xOy* esclusi i punti della retta $y = -x$
- c) da tutto il piano xOy esclusi i punti delle rette $x = 1$ e $x = -1$
- d) dall'insieme vuoto

2) La condizione sufficiente per l'esistenza di un punto P_0 di max/min relativo di una funzione di due variabili è che :

- a) si annullino le derivate parziali prime nel punto P_0
- b) l'hessiano sia nullo in P_0
- c) l'hessiano sia negativo in P_0
- d) l'hessiano sia positivo in P_0

3) Data la funzione di due variabili $Z = 3x^2 - 6xy + 7$ la derivata parziale z'_x è :

- a) 0
- b) $6x - 6y$
- c) $6x$
- d) $6y$

4) Tra le soluzioni della disequazione $y > x - 3$ vi è il punto :

- a) (1,1)
- b) (5, 0)
- c) (2, -10)
- d) (7, 0).

5) Calcola la derivata parziale seconda rispetto a y della funzione $Z = -xy^3 + 2y^2 - 6x$

.....
.....

6) Calcola la derivata parziale seconda rispetto a x della funzione del quesito n. 5

.....
.....

INGLESE

Choose the correct options

1. Outsourcing means having a job done:

- a inside a company
- b outside a company
- c outdoors
- d out of the house

2. The permission granted by a big company to another company to sell its goods or services is called:

- a join venture
- b franchise
- c sole trader
- d conglomerate

3. Business in a join venture share

- a profits
- b enterprise
- c risks
- d all three

4. You pay off your loan by paying monthly

- a an interest rates
- b mortgage
- c loans
- d installments

5. Explain the benefits of Franchising.

(max 5 lines)

6. Write about the purposes of Banks.

(max 5 lines)

I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" – CAVA DE' TIRRENI
a.s. 2017/2018
II SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO
DISCIPLINA: DIRITTO
CLASSE: V B AFM

Data: 8 maggio 2018

Alunni n. 12 ; presenti: 11

Alunno: _____

2 quesiti aventi ad oggetto la trattazione sintetica argomento (massimo sette righe)

1) L'autonomia e l'indipendenza della Magistratura

–
–
–
–
–
–
–

2) Il principio autonomistico nella Costituzione

–
–
–
–
–
–
–

4 domande a risposta multipla (solo una esatta)

1) La Corte Costituzionale:

- a) è Giudice di ultima istanza;
- b) viene eletta dal popolo;
- c) giudica della legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge;
- d) svolge una funzione di controllo sull'attività amministrativa e finanziaria delle Regioni e degli Enti Locali.

2) Il procedimento di revisione costituzionale:

- a) prende vita da un Giudice a quo;
- b) si chiude sempre con una doppia votazione a scrutinio segreto;
- c) si chiude solo se si ottiene la maggioranza qualificata in due votazioni a distanza di almeno sei mesi una dall'altra;
- d) può concludersi con un referendum se non si raggiunge nella seconda votazione la maggioranza qualificata.

3) Il Comune:

- a) è un esempio di decentramento amministrativo;

- b) è un esempio di autonomia locale;
- c) ha una limitata potestà legislativa
- d) è subordinato agli altri Enti autonomi, Regioni, Province e Città metropolitane.

4) La Regione:

- a) ha potestà legislativa concorrente;
- b) ha potestà legislativa concorrente ed autonoma;
- c) ha solo autonomia amministrativa e finanziaria;
- d) è Organo periferico del Ministero dell'Interno.

I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" – CAVA DE' TIRRENI
a.s. 2017/2018
II SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO
DISCIPLINA: ECONOMIA PUBBLICA

CLASSE: V B AFM

Data: 8.5.2018

Alunni n. 12 ; presenti: 11

2 quesiti aventi ad oggetto la trattazione sintetica argomento

1) Quali sono i settori nei quali si articola il sistema della protezione sociale (massimo dieci righe).

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

2) La funzione del bilancio pubblico (massimo dieci righe)

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

4 domande a risposta multipla (solo una esatta)

1) Le forme di assistenza sociale vengono finanziate mediante:

- a) versamento contributi a carico datori di lavoro;
- b) versamento contributi a carico dei diretti interessati;
- c) entrate fiscali a carico della collettività;
- d) versamento contributi a carico dei lavoratori.

2) I residui attivi sono:

- a) somme che restano in cassa dopo aver pagato le spese;
- b) crediti non ancora riscossi;

- c) rimanenze di prodotti delle aziende pubbliche;
- d) voci di spesa del bilancio pluriennale;

3) Il risultato differenziale del bilancio denominato "risparmio pubblico" è il saldo tra:

- a) spese correnti e spese in conto capitale;
- b) entrate tributarie ed extratributarie e spese correnti;
- c) entrate finali e spese correnti ed in conto capitale;
- d) entrate tributarie ed extratributarie e spese finali.

4) Il ricorso all' indebitamento:

- a) è causa di aumento della spesa pubblica;
- b) in genere non si verifica ogni anno;
- c) incide sempre positivamente sul PIL;
- d) finanzia soltanto momentanee esigenze di cassa.

Prova di Matematica

Classe _____

Giorno _____

Alunno _____

.Data la funzione $f(x,y) = 4x^3 - 3/2xy^2 + 2y$, $f(1,0) =$

- a) 0
- b) -72
- c) -27
- d) 4

.Una disequazione lineare in due variabili ha per soluzioni

- a) Una linea curva
- b) Il piano cartesiano
- c) Una superficie
- d) I punti di un semipiano.

. La soluzione di un problema P.L. in due variabili si determina attraverso

- a) I punti del piano in cui la funzione obiettivo è positiva
- b) I punti del piano in cui la funzione obiettivo è nulla.
- c) Il vertice della regione ammissibile in cui la funzione obiettivo raggiunge il valore minimo.
- d) La rappresentazione grafica dei vincoli e la valutazione della funzione obiettivo nei suoi vertici.

. La soluzione ottima di un problema P.L. si trova sempre

- a) In uno dei vertici della regione ammissibile.
- b) Nelle intersezioni con gli assi dei vincoli.
- c) In un punto qualsiasi del primo quadrante.
- d) Al di fuori della regione ammissibile.

. Spiega che cosa si intende per problema P.L.

.....

.....

.....

.....

.....

.Spiega che cosa si intende per modello matematico

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

ESAME DI STATO 2017/2018 COMMISSIONE _____

Griglia di valutazione prima prova scritta

ITALIANO



Candidato: _____

Classe _____

Tipologia

A: Analisi del Testo

Tipologia

B: Articolo di Giornale o Saggio Breve

Tipologia

C: Tema di Argomento Storico

Tipologia

D: Tema di Carattere Generale

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Punti
COMPETENZE LINGUISTICHE		
Padronanza della lingua italiana quale mezzo di comunicazione e interpretazione, chiarezza espositiva, equilibrio della trattazione, uso di registri linguistici idonei ed efficaci		1 – 6
<u>Descrittori:</u>		
Mostra una	ottima / soddisfacente capacità di utilizzo della lingua italiana. Organizza le proprie argomentazioni con equilibrio, competenza e linguaggio scorrevole e appropriato.	6
	adeguata capacità di utilizzo della lingua italiana. Si esprime con un linguaggio scorrevole, la forma è corretta	5
	sufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana Si esprime con un linguaggio semplice, con forma globalmente corretta.	4
	mediocre capacità di utilizzo della lingua italiana. Si esprime con un linguaggio semplice, con forma non sempre corretta.	3
	insufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana. Linguaggio confuso, poco scorrevole, non del tutto corretto.	2 - 1

CONOSCENZE		
Rispondenza alla traccia, conoscenza dei contenuti, aderenza alle consegne date, pertinenza nelle risposte, capacità di individuare ed esporre le fonti		1 – 6
<u>Descrittori:</u>		
Risponde in modo	alle consegne date ed alla tipologia di prova scelta.	
	eccellente / ottimo	6
	efficace / esauriente	5
	pertinente / essenziale	4
	superficiale / incerto	3
	inadeguato	2 - 1

CAPACITÀ E AUTONOMIA		Punti 1 – 3
Capacità logico-espressive, conoscenze acquisite nel corso degli studi, personali valutazioni del candidato, eventuale creatività, originalità delle argomentazioni.		
<u>Descrittori:</u>		
Produce un testo che	testimonia adeguate conoscenze della tematica trattata, espone personali valutazioni, rivela interessanti capacità critiche e originalità nelle argomentazioni.	3
	rivela essenziale / superficiale conoscenza dell'argomento trattato e semplici capacità di valutazione personale.	2 - 1

CRITERI DI SUFFICIENZA
<i>Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto. Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia. Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.</i>

VALUTAZIONE PROVA

Competenze linguistiche	Conoscenze	Capacità e autonomia	TOTALE PUNTI
PUNTI 1-6	PUNTI 1-6	PUNTI 1-3	

Il Presidente

I Commissari



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

ESAME DI STATO 2017/2018 COMMISSIONE _____

Griglia di valutazione seconda prova scritta

ECONOMIA AZIENDALE



Candidato: _____ Classe _____ Sez. _____

PARTE DESCRITTIVA

A) Correttezza formale e completezza delle informazioni	Fino a punti 2	Punti
1) trattazione parziale e <i>non</i> corretta <i>in tutto</i> o in parte	Fino a 1 punto	
2) analisi articolata e corretta, ma non approfondita	Punti 1,5	
3) trattazione approfondita e corretta	Punti 2	
B) Qualità della comunicazione	Fino a punti 2	
1) decodificazione del testo <i>impossibile</i> o difficile	Fino a 1 punto	
2) esposizione chiara ed ordinata	Punti 1,5	
3) comunicazione efficace, concetti organizzati in modo logico ed appropriato	Punti 2	
Punteggio complessivo della parte descrittiva		

PARTE ELABORATIVA – APPLICATIVA

A) Rispetto dei vincoli della traccia	Fino a punti 4	Punti
1) <i>non rispettati</i> o rispettati solo in parte	Fino a 2 punti	
2) rispettati in gran parte	Punti 3	
3) rispettati tutti	Punti 4	
B) correttezza delle voci e della loro collocazione	Fino a punti 4	Punti
1) conoscenza di regole e principi <i>assente</i> o modesta	Fino a punti 2	
2) conoscenza di regole e principi complete, ma superficiali	Punti 3	
3) elaborazione corretta e precisa	Punti 4	
C) Coerenza degli importi	Fino a punti 3	Punti
1) valori incoerenti o <i>poco coerenti</i>	Fino a 1 punto	
2) rielaborazione accettabile	Punti 2	
3) rielaborazione buona/ottima	Punti 3	
Punteggio complessivo della parte elaborativa – applicativa		

Punteggio proposto ____/15 [M] [U] Punteggio attribuito ____/15 [M] [U]

Cava de' Tirreni, _____

La Commissione:

Presidente _____

Comm: _____

Comm: _____

Comm: _____

Comm: _____

Comm: _____

Comm: _____



STUDENTE _____ Classe V sez. _____

data _____

<p>Criteri di attribuzione dei punteggi:</p> <p>1) Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta;</p> <p>2) ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1, secondo i criteri nella tabella posta di fianco;</p> <p>3) il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.</p>	<p>Risposte aperte:</p> <p>a) risposta nulla o totalmente errata: p. 0,00</p> <p>b) informazioni parziali, poco pertinenti, lessico povero, numerosi errori grammaticali: p. 0,25;</p> <p>c) risposta corretta, ma essenziale; lessico semplice, pochi errori grammaticali: p. 0,50;</p> <p>d) risposta esauriente, lessico esauriente: p. 0,75;</p> <p>e) risposta completa e motivata, solo eventuali imperfezioni grammaticali: p. 1,00</p>
---	--

Materie	Quesito n. 1 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 2 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 1 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 2 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 3 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 4 a risp. mult. max p. 0,25	TOTALE
Inglese							
Diritto							
Economia Politica							
Francese							
Matematica							

Il punteggio complessivo attribuito è di _____

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE